

■ **AMBIENTE** Per il referente Cricenti «da qui passa la ripartenza del Vibonese»

«Preoccupa lo stato delle acque»

La denuncia della Lega, che invoca maggiori interventi lungo le coste

di **ILARIA GIULIANO**

«ESPRIMIAMO preoccupazione per la situazione che da qualche tempo si è creata lungo le nostre coste in contrasto ai risultati ottenuti dalle analisi dell'Arpacal che hanno certificato eccellenti le acque marine della Costa degli Dei».

Esordisce così Nazzareno Cricenti, presidente della commissione ambiente del coordinamento vibonese Lega, il quale esprime come «si stia ritorcendo contro la splendida notizia per la nostra provincia e i nostri comuni costieri, fiore all'occhiello del turismo calabrese». Un esame basato anche sulle testimonianze fotografiche, immortalate ad esempio sui social, da parte di turisti e bagnanti: «Il nostro mare, sporco e invaso da rifiuti di vario genere, riportano alla luce tutti quei problemi che, purtroppo, ogni anno, affliggono il nostro territorio e di cui non si è mai riusciti a trovare una soluzione definitiva. La salute del nostro mare - sottolinea ancora il presidente Cricenti - è importante, non solo dal punto di vista ambientale, ma soprattutto in termini economici derivanti dai molteplici flussi turistici della nostra regione».

Nei mesi scorsi, la Lega si è occupata delle criticità presenti in termini di depurazione delle acque, e «nonostante qualche buon risultato ottenuto siamo ancora lontani da quell'idea di avere un ambiente marino sano e pulito che porterebbe senza alcun dubbio risultati ancora più prestigiosi per la provincia: sarebbe un so-



Una foto-denuncia delle condizioni del mare a Bivona, frazione di Vibo



Nazzareno Cricenti

gno puntare a conquistare molte più bandiere blu».

Serve con urgenza un radicale cambio di passo, a detta di Nazzareno Cricenti: «La realizzazione di un soggetto unico del sistema idrico integrato delle acque che va dalla captazione alla depurazione. Su questo la Lega ha fatto un passo in avanti molto importante in Sorical come società interamente pubblica, e siamo sicuri che la gestione dell'attuale commissario Cataldo Calabretta, con il concreto sostegno del nostro presidente regionale Spirli vadano nella direzione giusta. Un servizio così importante

per l'economia turistica della nostra regione, non può essere lasciato in mano ai Comuni».

In conclusione, il presidente della commissione ambiente della Lega provinciale, sottolinea l'impegno di continuare «a lavorare per cercare di risolvere tutti quei problemi che presentano diversi punti critici, soprattutto dove la depurazione va ancora a rilento e alla foce di fiumi e torrenti. La progressiva ripresa dopo il periodo di pandemia passa soprattutto da qui, e noi siamo vicini ad enti locali e imprenditori del settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA